

Incubi di Beirut - Ghada Samman

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 01 Febbraio 2010 13:57 - Ultimo aggiornamento Lunedì 01 Febbraio 2010 14:38

"Mi sono uccisa parecchie volte ma io sono sempre rinata dalle ceneri per volare...". Questa frase è stata scritta dalla scrittrice Ghada Samman. Ghada è nata in Siria e attualmente vive a Parigi, i suoi libri sono stati tradotti con successo ma non in tutte le lingue.

Una scrittrice di grande carattere e impegno sociale, i suoi libri sono scritti con il cuore e mette in primo piano l'ansia del cambiamento che avviene in modo lento e a volte tortuoso. Trasmette il suo impegno sociale e politico nel libro "Incubi di Beirut" , una donna che non scrive da protagonista e fedele cronistoria degli avvenimenti ma che sottolinea l'egoismo di una società borghese che ha perso ogni valore umano. Naturalmente la sua scrittura fluida e angosciata parla di un Vicino oriente dove stragi, oppressione e intolleranze sono all'ordine del giorno. La guerra civile libanese è l'esempio tipico di una situazione complicata per l'agglomerato problema di una "guerra di tutti contro tutti".